



# REGIONE LIGURIA

DIPARTIMENTO TERRITORIO, AMBIENTE, INFRASTRUTTURE, TRASPORTI

VICE DIREZIONE GENERALE TRASPORTI INFRASTRUTTURE

Settore Trasporto Pubblico Regionale

Bando per la concessione di contributi per la riqualificazione del servizio di trasporto pubblico di taxi ai sensi della legge regionale 4 luglio 2007 n. 25 e s.m. e i. "Testo unico in materia di trasporto di persone mediante servizi pubblici non di linea", come modificata dalla l.r. n. 10/2019. Importo € 80.000,00. Anno 2019.

## 1. FINALITA'

Il presente bando è finalizzato alla concessione di contributi ai titolari di licenze taxi per:

- a) acquisto o disponibilità in leasing con patto formale di riscatto dell'autoveicolo destinato al servizio, in sostituzione del precedente a combustibile tradizionale (articolo 23, comma 1, lettera a));
- b) acquisto o disponibilità in leasing con patto formale di riscatto dell'autoveicolo destinato al servizio, in sostituzione del precedente, a combustibile non tradizionale (articolo 23, comma 1, lettera a));
- c) acquisto ed installazione di dispositivi atti a consentire l'accesso al veicolo di servizio ai soggetti portatori di handicap (articolo 23, comma 1, lettera c));

L'importo complessivo del finanziamento di cui al punto precedente ammonta ad € 80.000,00 e sarà suddiviso per ambito provinciale tenuto conto sia del numero di licenze taxi rilasciate dai comuni sia del numero della popolazione residente in Liguria al 31/12/2018, secondo il peso percentuale del 50% per ciascuno;

Le risorse individuate per ambito provinciale sono ripartite in relazione alle varie tipologie di interventi finanziabili come di seguito riportato:

- 1/3 per le finalità di cui all'art. 23 c. 1 lettera a) - autovetture alimentazione convenzionale;
- 1/3 per le finalità di cui all'art. 23 c. 1 lettera a) - autovetture alimentazione non convenzionale;
- 1/3 per le finalità di cui all'art. 23 c. 1 lettera c) - allestimenti handicap;

I contributi del presente bando si riferiscono all'acquisto di autovetture nuove, comprese le cosiddette "km zero". Per queste ultime la fattura presentata deve esplicitare in

maniera chiara che trattasi di "auto a km 0". In tal caso, inoltre, il passaggio di proprietà dovrà risultare esclusivamente dalla casa costruttrice ed il concessionario esclusivo o rivenditore autorizzato e successivamente al tassista, senza passaggi intermedi di qualsiasi natura, **a pena di esclusione**.

Il Settore Trasporto Pubblico Regionale si riserva di effettuare ogni verifica che ritiene utile al Pubblico Registro Automobilistico circa l'ottemperanza delle condizioni sopra descritte.

## **2. MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA**

Le domande di contributo, redatte utilizzando l'apposita modulistica allegata al presente provvedimento, devono essere presentate e sottoscritte dal titolare della licenza taxi e pervenire, **a pena di esclusione, dal 02 settembre 2019 al 30 settembre 2019** al seguente indirizzo:

Regione Liguria Via Fieschi, 15 – 16121 Genova

Sulle domande di contributo deve essere applicata la **marca da bollo** da 16 euro. Si ricorda che ai sensi del D.P.R. n. 642/1972 e s.m. e i. la marca da bollo applicata sulla domanda ovvero la marca da bollo assolta virtualmente e versata con modello F24 di € 16,00 **deve riportare, a pena di esclusione, la stessa data di sottoscrizione della domanda o data antecedente**.

In caso di **consegna a mano**, la stessa deve essere effettuata al Protocollo Generale della Regione Liguria, Via Fieschi, 15 – Genova, nei seguenti orari:

da lunedì a giovedì dalle 9-13 e dalle 14-16:30

il venerdì dalle 9 alle 13.

In caso di spedizione **a mezzo di raccomandata A.R.** fa fede il timbro postale di spedizione.

Sulla busta deve essere apposta la dicitura "Domanda di contributo ai sensi dell'art. 23 della l.r. n. 25/2007 e s.m. e i."

In caso di istanze presentate **via PEC** all'indirizzo protocollo@pec.regione.liguria.it le stesse devono essere corredate della prova di avvenuto pagamento dell'imposta di bollo nella misura di € 16,00 mediante allegazione in formato pdf di copia del modello F24 portante il codice tributo di riferimento 2501 a prova dell'avvenuto assolvimento dell'imposta a favore dell'Erario.

Il bando è scaricabile dal sito della Regione Liguria nella homepage, sezione bandi e avvisi/contributi.

## **3. DOCUMENTAZIONE ESSENZIALE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA DI CONTRIBUTO A PENA DI IRRICEVIBILITA'**

I titolari di licenza taxi devono allegare alla domanda di contributo copia:

- della fattura di acquisto dell'autovettura emessa nel periodo compreso tra il **01/09/2018 e il 31/08/2019;**
- della fattura di acquisto ed installazione dei beni oggetto della richiesta di contribuzione in caso di acquisto ed installazione di dispositivi atti a consentire l'accesso al veicolo ai soggetti portatori di handicap emessa nel periodo compreso tra il **01/09/2018 e il 31/08/2019;**
- della carta di circolazione dell'auto che viene dismessa e di quella acquistata;
- della licenza di taxi del titolare.

I tassisti che presentano la domanda di contributo unicamente a titolo di allestimento di auto per il trasporto dei disabili devono presentare copia della carta di circolazione dal quale si evince l'allestimento speciale.

I tassisti che intendono avvalersi della modalità relativa alla disponibilità in leasing con patto formale di riscatto dell'autoveicolo destinato al servizio, devono invece presentare:

- copia del contratto con la società di leasing;
- dichiarazione ai sensi del DPR 445 del 28/12/2000 e s.m. e i. con cui il tassista dichiara di voler riscattare l'autovettura alla scadenza del contratto di leasing; alla scadenza del contratto di leasing il titolare è tenuto a comunicare l'avvenuto riscatto, **pena la revoca e restituzione del contributo maggiorato degli interessi legali maturati;**
- copia della fattura del concessionario intestata alla società di leasing dalla quale si evince il costo intero della macchina (tale fattura può riportare anche la data di emissione antecedente a quelle sopra indicate);
- copia della fattura della società di leasing intestata al tassista che deve riportare un imponibile pari al 15% (20% in caso di allestimento per persone disabili) dell'imponibile dell'autovettura come meglio specificato nei paragrafi successivi.

Infine i moduli da compilare ed allegati al presente bando sono i seguenti:

- Domanda di ammissione a contributo per i titolari di licenza taxi (**allegato A**);
- Dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà (**allegato B**);
- Comunicazione delle coordinate bancarie (**allegato C**);
- Dichiarazione sul monitoraggio dei rapporti tra l'amministrazione e soggetti terzi (**allegato D**). Quest'ultimo serve a monitorare la sussistenza di relazioni di parentela, affinità, coniugio o convivenza tra i soggetti terzi (nel caso di specie i tassisti) e i dipendenti dell'amministrazione regionale secondo quanto previsto dal Piano triennale di prevenzione della corruzione di cui alla L. 190/2012;
- Informativa al trattamento dei dati personali ai sensi dell'articolo 13 del Regolamento Europeo n. 679/2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali e del D.Lgs n. 196/2003 e s.m. e i. (Codice della privacy) (**allegato E**);
- Dichiarazione rilasciata ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 445/2000 sulla concessione di aiuti "de minimis" ai sensi del Regolamento (CE) 18 dicembre 2013, n. 1407/2013/UE relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti "de minimis" (**allegato F**).

Alla domanda di contributo deve essere, inoltre, allegata **fotocopia di un documento di riconoscimento in corso di validità.**

**La mancata allegazione dei sopraindicati documenti e/o la mancata sottoscrizione degli stessi**, comporta **la non ricevibilità** della domanda per carenza di requisiti essenziali.

Si sottolinea, inoltre, che, così come riportato anche sul modulo di domanda, in caso di violazioni riguardanti la veridicità delle dichiarazioni rese ai sensi del D.P.R. 445 del 28/12/2000 e s.m. e i. si applicano le norme previste agli artt. 75 e 76 della medesima legge e conseguente revoca e restituzione del contributo maggiorato degli interessi legali maturati.

#### **4. SPESE AMMISSIBILI**

Per quanto riguarda i titolari di licenza di taxi, si considerano spese ammissibili:

- l'imponibile della fattura di acquisto del veicolo ad alimentazione tradizionale (gasolio o benzina) comprensiva delle spese di messa su strada;
- l'imponibile della fattura del concessionario intestata alla società di leasing in caso di disponibilità in leasing con patto formale di riscatto dell'autoveicolo;
- l'imponibile della fattura di acquisto del veicolo ad alimentazione non tradizionale (elettrica, ibrida, metano, bioetanolo e GPL ) comprensiva delle spese di messa su strada;
- l'imponibile delle fatture relative all'acquisto ed installazione di dispositivi atti a consentire l'accesso al veicolo di servizio ai soggetti portatori di handicap;

Si precisa che:

- le spese di installazione di dispositivi atti a consentire l'accesso al veicolo di servizio ai soggetti portatori di handicap sono riconosciute solo se riferite all'acquisto dei relativi dispositivi: non sono ammissibili a contributo le spese di reinstallazione di dispositivi usati.

Per quanto riguarda la data di emissione delle fatture oggetto dei contributi di che trattasi si fa riferimento a quanto stabilito nel precedente capitolo "Documentazione da allegare alla domanda di contributo".

#### **5. ISTRUTTORIA E CRITERI DI PRIORITA' E FORMAZIONE DELLE GRADUATORIE**

Le domande pervenute sono esaminate secondo l'ordine temporale di presentazione. Gli adempimenti istruttori connessi al bando sono conclusi entro il termine di 90 giorni decorrente dal 30 settembre 2019, data ultima per la presentazione delle domande.

L'istruttoria è articolata nelle seguenti fasi:

- a) verifica di ricevibilità della domanda rispetto ai termini di presentazione e alla completezza dei requisiti essenziali con riferimento a quanto previsto nel presente bando;
- b) verifica della rispondenza ai requisiti di ammissibilità di cui al punto 3 del presente bando.

In caso di domanda ricevibile, ma per la cui istruttoria sia necessario chiedere documentazione integrativa dei contenuti, il responsabile del procedimento formulerà

tale richiesta al proponente a mezzo lettera raccomandata a/r o a mezzo indirizzo di posta elettronica certificata qualora il destinatario ne sia titolare.

Il beneficiario è tenuto a fornire i suddetti chiarimenti o integrazioni entro e non oltre 15 giorni dal ricevimento della richiesta, pena la non ammissibilità della domanda.

Le domande presentate dai **titolari di licenza di taxi** entro il termine previsto del 30/09/2019 ed istruite con esito positivo, sono collocate in graduatorie provinciali distinte in base alla tipologia di intervento, secondo i criteri di priorità di seguito indicati:

- 1) per l'acquisto o disponibilità in leasing con patto formale di riscatto dell'autoveicolo destinato al servizio, in sostituzione del precedente, alimentato anche con combustibile non tradizionale, elettrico o ibrido (articolo 23, comma 1, lettera a)):
  - Primo criterio di priorità: la richiesta di sostituzione con veicoli predisposti per il trasporto di soggetti portatori di handicap;
  - Secondo criterio di priorità: l'anzianità del veicolo da sostituire in relazione all'anno di immatricolazione;
  - Terzo criterio di priorità: il numero assegnato alle domande dal protocollo generale;
- 2) per l'acquisto ed installazione di dispositivi atti a consentire l'accesso al veicolo di servizio ai soggetti portatori di handicap (articolo 23, comma 1, lettera c)), si stabilisce quale criterio di priorità l'ordine cronologico corrispondente al numero assegnato dal protocollo generale della Regione.

Si precisa che, ai fini della formazione della graduatoria, l'anzianità del veicolo si desume dalla data di prima immatricolazione riportata sulla carta di circolazione e nel caso in cui la stessa riporti solo l'anno, la decorrenza si considera al 31 dicembre dello stesso anno.

Per quel che riguarda le caratteristiche tecniche relative alle vetture adibite anche al trasporto dei soggetti portatori di handicap, sentita la Consulta regionale per la tutela dei diritti delle persone handicappate, si stabiliscono le seguenti indicazioni:

- sistema di ancoraggio (a cinghie o di altre tipologie);
- sistema di incarozzamento a scivolo (manuale o automatico) o rampe mobili, la cui pendenza non deve essere superiore al 20%;
- piattaforma solleva carrozzine (meccanica, idraulica o elettronica);
- altezza di accesso al veicolo (luce di accesso) **minima** del portellone di cm. 120 e altezza **minima** di cm. 125 nella zona di sosta della carrozzina durante il trasporto.

## 6. MODALITA' DI RIASSEGNAZIONE DELLE RISORSE

Al fine di ottimizzare l'utilizzo delle risorse messe a disposizione dal bilancio regionale, si stabilisce che, in caso di somme residue sulle singole graduatorie, si procederà con la seguente modalità.

I residui per le finalità di cui all'art. 23 lettera c) sono destinati alle finalità dell'art. 23, comma 1, lettera a) ed, in particolare, per la copertura della graduatoria relativa all'acquisto di veicoli a combustibile non convenzionale e ove residuassero ulteriori

risorse queste saranno destinate alla copertura della graduatoria relativa all'acquisto di veicoli a combustibile convenzionale;

Qualora residuassero ulteriori risorse, nell'ambito provinciale, le stesse saranno destinate alla copertura dell'eventuale graduatoria non completata di altri ambiti provinciali tenuto conto della percentuale di attribuzione ricalcolata per ciascun ambito.

## **7. MISURA DEL CONTRIBUTO**

L'articolo 25 della l.r. n. 25/2007 e s.m. e i. stabilisce la misura del contributo per gli interventi di cui all'articolo 23 della medesima legge e precisamente:

- 15% della spesa ammissibile per gli interventi di cui all'articolo 23, comma 1, lettera a) in caso di alimentazione con combustibile tradizionale, elevabile fino al 20% nel caso di acquisto di veicolo già predisposto per il trasporto di soggetti portatori di handicap;
- 20% della spesa ammissibile per gli interventi di cui all'articolo 23, comma 1, lettera a) in caso di alimentazione con combustibile non tradizionale, elettrico o ibrido;
- 75% della spesa ammissibile per gli interventi di cui all'articolo 23, comma 1, lettera c);

I contributi di cui all'articolo 23, anche cumulabili, sono concessi fino al tetto massimo complessivo di euro 5.000,00 per ciascun richiedente.

I contributi assegnati per l'acquisto del veicolo attrezzato per consentire l'accesso ai soggetti portatori di handicap o l'installazione su auto usata di dispositivi nuovi atti a consentire l'accesso agli stessi soggetti sono concessi fino al tetto massimo complessivo di euro 8.000,00 per ciascun richiedente.

I contributi di cui all'articolo 23, ai sensi dell'articolo 26 della citata l.r. n. 25/2007 e s.m. e i., non possono essere concessi a coloro che ne abbiano già beneficiato prima che siano decorsi cinque anni dalla data di concessione del contributo.

La disposizione non si applica qualora il richiedente nei cinque anni precedenti abbia ricevuto un contributo per acquisto di auto predisposta per il trasporto di soggetti portatori di handicap o abbia beneficiato di un contributo per allestimento di dispositivi atti a consentire l'accesso al veicolo agli stessi.

La concessione del contributo è subordinata all'esercizio continuativo dell'attività di taxi per almeno 4 anni, individuati in applicazione del D.M. 31/12/1988 "Coefficienti di ammortamento del costo dei beni materiali strumentali impiegati nell'esercizio di attività commerciali, arti e professioni", anche in caso di cessione del veicolo e dei beni oggetto di allestimento, a decorrere dalla data di concessione del medesimo contributo. In caso di mancato rispetto della sopraindicata condizione ne deriva il recupero dell'intero contributo concesso comprensivo degli interessi legali.

## **8. VERIFICHE E CONTROLLI**

La Regione, in applicazione di quanto stabilito dall'articolo 71 del D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000 e s.m. e i., effettua idonei controlli, anche a campione, per quanto reso nella dichiarazioni sostitutive di cui agli artt. 46 e 47 della medesima legge.

## **9. TUTELA DELLA PRIVACY**

Tutti i dati personali di cui l'Amministrazione regionale venga in possesso in occasione dell'espletamento del procedimento verranno trattati esclusivamente per le finalità del presente bando e nel rispetto del Regolamento UE 679 del 27 aprile 2016 in materia di protezione dei dati personali e del D.Lgs n. 196/2003 e s.m. e i..

## **10. INFORMAZIONI**

Ai sensi degli articoli 12 e 13 della l.r. n. 56 del 25/11/2009, si comunica che dalla data di scadenza del termine per la presentazione delle domande è dato avvio al procedimento amministrativo relativo alla concessione di contributi per la riqualificazione del servizio di trasporto pubblico di taxi ai sensi della l.r. n. 25/2007 s.m. e i. "Testo unico in materia di trasporto di persone mediante servizi pubblici non di linea". Importo € 80.000,00 - Anno 2019 – procedimento che dovrà concludersi entro 90 giorni.

La concessione del contributo agli aventi diritto avviene mediante decreto del Dirigente del Settore Trasporto Pubblico Regionale, sulla base delle risultanze dell'istruttoria come sopra effettuata.

La competenza è del Settore Trasporto Pubblico Regionale ed il responsabile del procedimento è il funzionario Roberta Repetto.

Per le informazioni relative al bando è possibile rivolgersi a:

Regione Liguria  
Settore Trasporto Pubblico Regionale

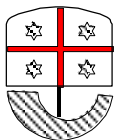
### **Roberta Repetto**

Tel. 010/5484129

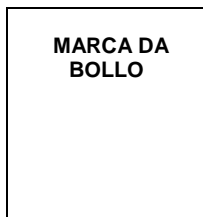
E-mail: [roberta.repetto@regione.liguria.it](mailto:roberta.repetto@regione.liguria.it)

Il presente bando e la relativa modulistica verranno pubblicati sul BURL e resi disponibili sul sito della Regione Liguria all'indirizzo sopra citato a seguito di approvazione da parte della Giunta Regionale.

Le graduatorie delle domande pervenute e istruite positivamente saranno pubblicate sul BURL e sul sito [www.regione.liguria.it/argomenti/infrastrutture\\_e\\_trasporti/trasporti/contributi\\_taxi\\_2019](http://www.regione.liguria.it/argomenti/infrastrutture_e_trasporti/trasporti/contributi_taxi_2019) entro il 31/01/2020.



REGIONE LIGURIA



ALLEGATO A

Alla Regione Liguria
Via Fieschi, 15
16121 GENOVA

DOMANDA DI AMMISSIONE A CONTRIBUTO PER I TITOLARI DI LICENZA TAXI. ANNO 2019
(ART. 23, comma 1, lettere a) c) della l.r. 4 luglio 2007 e s.m. e i. n. 25)

Il sottoscritto ..... nato a..... (.....)
il.....residentea.....(.....)CAP.....
Via.....n.....
Cod.Fisc.....cellulare.....
mail .....iscritto al ruolo conducenti istituito ai
sensi della legge n. 21/1992 presso la Camera di Commercio della Provincia di.....,

FA RICHIESTA DI CONTRIBUTO REGIONALE per:

- Acquisto autovettura o disponibilita in leasing con patto formale di riscatto a combustibile tradizionale, per euro.....IVA ESCLUSA
Acquisto autovettura o disponibilita in leasing con patto formale di riscatto a combustibile non tradizionale per euro.....IVA ESCLUSA
Acquisto e installazione di dispositivi per portatori di Handicap, per euro.....IVA ESCLUSA

DICHIARA, consapevole delle sanzioni penali in caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445 e della decadenza dei benefici di cui all'art. 75 della medesima legge

- di essere in possesso di licenza taxi n..... rilasciata dal Comune di..... il.....
che il taxi, di cui si chiede la sostituzione, e stato immatricolato in data .....
di non aver beneficiato nei cinque anni precedenti di contributi per le finalita previste dalla presente richiesta (ad esclusione di quanto previsto all'art. 26 della L.R. 25/2007 e s.m. e i.)

Data e luogo.....

IL DICHIARANTE

(firma per esteso)



**DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA'**  
(art. 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445)

(da compilarsi a cura del tassista)

Il sottoscritto ..... nato a ..... (.....)

il..... residente a .....(.....)

CAP.....Via.....n.....

Codice Fiscale.....

n. cellulare.....mail.....

consapevole delle sanzioni penali, in caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'art 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445 e della decadenza dei benefici di cui all'art. 75 della medesima legge

**DICHIARA che**

- la documentazione prodotta è regolare e si riferisce unicamente a spese sostenute per la realizzazione dell'iniziativa finanziata a valere sulla l.r. 4/7/2007 e s.m. e i., n. 25 ;
- le fatture di cui all'elenco seguente sono state pagate a saldo;
- l'elenco delle fatture è conforme ai documenti originali, i quali sono fiscalmente regolari;
- l'autovettura acquistata è stata immatricolata in data .....

Fornitore	N. e data fatt.	Importo al netto di IVA	Oggetto

Data e luogo

\_\_\_\_\_

Letto, confermato e sottoscritto

IL DICHIARANTE

\_\_\_\_\_

(Firma per esteso)

Alla Regione Liguria  
Via Fieschi, 15  
16121 GENOVA

Si comunicano le informazioni utili all'accredito dei contributi ex l.r. n. 25/2007 e s.m. e i.

**TITOLARE DEL CONTO CORRENTE:** .....  
(che deve essere il tassista)

**EVENTUALI COINTESTATARI:**  
**DEL CONTO CORRENTE:** .....

**BANCA O UFFICIO POSTALE:** .....

**N. AGENZIA:** .....

**N. C/C BANCARIO O POSTALE** .....

**CODICE ABI:** .....

**CODICE CAB** .....

**CODICE CIN** .....

**CODICE IBAN** .....  
(deve contenere 27 caratteri)

**FIRMA:** .....

## REGIONE LIGURIA

**PIANO TRIENNALE DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE [MISURA: verifica del rispetto della disposizione di cui all'art. 1, comma 9, lettera e) della Legge n. 190/2012. Monitoraggio dei rapporti tra l'amministrazione e soggetti terzi]**

**Compilazione a cura del soggetto terzo**

Nominativo:

--

Sussistono relazioni di parentela, affinità, coniugio o convivenza tra i titolari, amministratori, soci e dipendenti del soggetto terzo e i dipendenti dell'amministrazione regionale? **SI**  **NO**

In caso di relazioni di parentela, affinità, coniugio o convivenza, indicare il tipo di relazione sussistente (barrando la casella di interesse):

- relazione di parentela o affinità entro il:

**I grado:** (Figlio/a; genitore; suocero/a; genero; nuora)

**II grado:** (Fratello; sorella; nipote; nonno/a; fratello/sorella della moglie; fratello/sorella del marito)

- rapporto di coniugio
- rapporto di convivenza

Nominativo del dipendente regionale, con il quale sussiste la relazione di parentela, affinità, coniugio o convivenza	<div style="border-top: 1px dotted black; border-bottom: 1px dotted black; min-height: 70px;"></div>
---	--

Data \_\_\_\_\_

FIRMA

---

## ALLEGATO E

### INFORMATIVA AL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

**Art. 13 del Nuovo Regolamento Europeo 2016/679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali (GDPR) e D.lgs 196/2003 e s.m.i (codice privacy)**

Gentile utente,

prima di procedere al trattamento dei Suoi dati, come richiesto dal Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati **Personali** dell'UE (GDPR 2016/679, Articolo 13), desideriamo informarLa che i Suoi dati personali, a noi conferiti, sono oggetto da parte nostra di trattamento sia in forma cartacea sia elettronica per le finalità di seguito indicate, e Le sottoponiamo l'informativa Privacy predisposta da Regione Liguria in qualità di Titolare del Trattamento dei dati personali.



#### TITOLARE DEL TRATTAMENTO E RESPONSABILE DELLA PROTEZIONE DEI DATI PERSONALI

Il Titolare del Trattamento dei Suoi dati è Regione Liguria (di seguito "*Regione*"), con sede in piazza De Ferrari 1 – 16121 Genova.

In tale veste essa è responsabile di garantire l'applicazione delle misure organizzative e tecniche necessarie e adeguate alla protezione dei Suoi dati.

La Regione ha nominato un *Data Protection Officer* ai sensi degli artt. 37 e ss. del Regolamento, che si identifica nella Dott.ssa Maria Franca Floris domiciliata presso la sede di Regione Liguria piazza De Ferrari 1 – 16121 Genova.

Tale soggetto potrà essere contattato per questioni inerenti il trattamento dei dati dell'Interessato, ai seguenti recapiti email: [rpd@regione.liguria.it](mailto:rpd@regione.liguria.it); [rpd@cert.regione.liguria.it](mailto:rpd@cert.regione.liguria.it);

Per ulteriori informazioni relativamente ai Suoi diritti la preghiamo di prendere in considerazione la sezione dedicata «Diritti degli Interessati».



#### INFORMAZIONI SUL TRATTAMENTO

##### Finalità del Trattamento & Base Giuridica del Trattamento

Il trattamento dei Suoi dati personali avverrà, per le finalità di seguito descritte, in conformità alla vigente normativa in materia di Privacy, pertanto Regione Liguria si impegna a trattarli secondo principi di correttezza, liceità, trasparenza, nel rispetto delle finalità di seguito indicate, raccogliendoli nella misura necessaria ed esatta per il trattamento, utilizzandoli solo da personale allo scopo autorizzato.

La finalità del trattamento è correlata alla procedura regionale per la concessione di contributi ai titolari di licenza taxi (artt. 21-27 della l.r. n. 25/2007 e s.m. e i.).

La liceità del trattamento è costituita dalla necessità di adempiere ad un obbligo legale al quale è

soggetto il titolare del trattamento (come espresso all'articolo 6 comma 1 punto c del RGPD).

Il trattamento avverrà in modalità cartacea e mediante strumenti informatici con profili di sicurezza e confidenzialità idonei a garantirne la sicurezza e la riservatezza nonché ad evitare accessi non autorizzati ai dati personali.

Le ricordiamo che il trattamento dei Suoi dati è obbligatorio per lo svolgimento della procedura sopra specificata; un Suo eventuale rifiuto a fornirli o la comunicazione errata di una delle informazioni necessarie ha come conseguenze l'impossibilità per il Titolare di garantire la congruità del trattamento stesso in relazione o in occasione del quale i dati sono forniti.

#### **Modalità di Trattamento & Periodo di Conservazione dei dati**

Il trattamento avverrà con strumenti idonei a garantire la sicurezza e la riservatezza dei dati nel rispetto di quanto previsto dal Capo II (Principi) e dal Capo IV (Titolare del trattamento e responsabile del trattamento) del Regolamento.

Il trattamento potrà essere effettuato anche attraverso strumenti automatizzati atti a memorizzare, gestire o trasmettere i dati stessi e, comunque, sarà eseguito nel rispetto delle disposizioni del Regolamento.

Il trattamento dei Suoi dati personali è realizzato per mezzo delle operazioni indicate all'art. 4 Codice Privacy ed all'art. 4, n. 2) del Regolamento, cui si rimanda per ogni utile finalità.

In relazione alle diverse finalità e agli scopi per i quali sono stati raccolti, i dati personali saranno conservati per il tempo necessario al conseguimento delle finalità sopra indicate.

Al termine di tale periodo, i dati saranno in tutto o in parte cancellati automaticamente (ai sensi della normativa applicabile) o resi in forma anonima in maniera permanente.

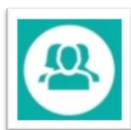
#### **Ambito di conoscibilità e comunicazione dei dati**

I dati personali raccolti potranno essere oggetto di comparazione per le medesime finalità di cui sopra, con le seguenti categorie di soggetti:

- i fornitori che hanno emesso la fattura di acquisto di beni per i quali il soggetto richiede il contributo ai fini dell'istruttoria e controllo successivo;
- le Amministrazioni Comunali competenti ai fini dell'istruttoria delle richieste;
- le Amministrazioni Comunali competenti al fine di segnalare l'assegnazione del contributo per l'allestimento atto a consentire l'accesso al veicolo di servizio ai soggetti portatori di handicap (art. 23, comma 1, lett. c) della l.r. n. 25/2007 e s.m.i.);
- Liguria Digitale Spa, Via Melen 77, 16152 Genova, telefono 010/65451 – mail [info@liguriadigitale.it](mailto:info@liguriadigitale.it) – PEC [protocollo@pec.liguriadigitale.it](mailto:protocollo@pec.liguriadigitale.it) , quale Responsabile del Trattamento incaricato della gestione e manutenzione del sistema informativo.

I dati conferiti all'esterno, tuttavia, sono dati per i quali i soggetti sopracitati sono già in possesso.

I dati personali che Vi riguardano, qualora sia necessario per le finalità di cui sopra, saranno portati, altresì, a conoscenza dei dipendenti delle strutture regionali coinvolte nella procedura di contributo, autorizzati al trattamento da parte del Titolare ai sensi dell'Articolo 29 del Regolamento.



#### **DIRITTI DEGLI INTERESSATI**

La informiamo che con riferimento ai dati trattati dalla Regione, può esercitare in qualsiasi momento i diritti di cui agli articoli 15, 16, 17, 18, 20 e 21 del Regolamento.

In particolare:

(a) Lei ha la possibilità di ottenere dal Titolare la conferma dell'esistenza o meno dei dati personali che La riguardano, ed in questo caso, l'accesso alle seguenti informazioni:

- Finalità del trattamento,
- Categorie di dati personali trattati,
- Destinatari o le categorie di destinatari a cui i dati personali sono stati o saranno comunicati, in particolare se destinatari di paesi terzi o organizzazioni internazionali;
- Periodo di conservazione dei dati personali previsto oppure, se non è possibile, i criteri utilizzati per determinare tale periodo;
- Qualora i dati non siano raccolti presso l'interessato, tutte le informazioni disponibili sulla loro origine;
- L'esistenza di un processo decisionale automatizzato ed, in tali casi, informazioni significative sulla logica utilizzata, nonché l'importanza e le conseguenze previste di tale trattamento per l'interessato;
- L'esistenza di garanzie adeguate ai sensi dell'articolo 46 relative al trasferimento verso paesi terzi o organizzazioni internazionali.

(b) In aggiunta, Lei ha il diritto di:

- ottenere l'aggiornamento, la rettifica o l'integrazione dei Suoi dati, la cancellazione, nei termini consentiti dalla normativa, oppure chiedere che siano anonimizzati, la limitazione del trattamento, ed ha diritto di opporsi, in tutto o in parte, per motivi legittimi, al trattamento dei dati personali che La riguardano;
- ottenere la portabilità dei dati trattati elettronicamente, forniti sulla base di consenso o contratto;
- revocare il proprio consenso, qualora previsto,
- proporre un reclamo all'Autorità di Controllo.

A tal scopo, la Regione invita a presentare in maniera gratuita, La sua richiesta per iscritto, comprensiva di data e firma, trasmettendola a mezzo e-mail, al seguente indirizzo di posta elettronica: [rpd@cert.regione.liguria.it](mailto:rpd@cert.regione.liguria.it)

La informiamo che la Regione si impegna a rispondere alle Sue richieste nel termine di un mese, salvo caso di particolare complessità, per cui potrebbe impiegare massimo 3 mesi. In ogni caso, la Regione provvederà a spiegarLe il motivo dell'attesa entro un mese dalla Sua richiesta.

L'esito della Sua richiesta Le verrà fornito per iscritto o su formato elettronico. Nel caso Lei chieda la rettifica, la cancellazione nonché la limitazione del trattamento, la Regione si impegna a comunicare gli esiti delle Sue richieste a ciascuno dei destinatari dei suoi dati, salvo che ciò risulti impossibile o implichi uno sforzo sproporzionato.

La Regione specifica che Le potrà essere richiesto un eventuale contributo qualora le sue domande risultino manifestamente infondate, eccessive o ripetitive; a tal proposito la Regione si è dotata di un registro per tracciare le Sue richieste di intervento.

\*\*\*\*\*

**Attestazione di presa visione dell'informativa**

Ai sensi della sovra indicata informativa, io Sottoscritto/a \_\_\_\_\_

con la sottoscrizione della presente informativa, dichiara di aver ricevuto, in applicazione dell'art. 13 del Regolamento Europeo 679/2016, idonea e completa informativa circa le norme concernenti la tutela dei dati personali ed ai diritti riconosciuti all'interessato

Lì e data

Firma

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

**Dichiarazione sostitutiva per la concessione di aiuti in «de minimis», ai sensi dell'art. 47 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445**

*(Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa)*

**DA COMPILARE A CURA DELL'IMPRESA RICHIEDENTE IL CONTRIBUTO**

Il sottoscritto:

SEZIONE 1 – Anagrafica richiedente					
Il Titolare / legale rappresentante dell'impresa	Nome e cognome		nata/o il	nel Comune di	Prov
	Comune di residenza	CAP	Via	n.	Prov

In qualità di **titolare/legale rappresentante dell'impresa:**

SEZIONE 2 – Anagrafica impresa				
Impresa	Denominazione/Ragione sociale dell'impresa		Forma giuridica	
Sede legale	Comune	CAP	Via	n. prov
Dati impresa	Codice fiscale	Partita IVA		

Dimensionamento dell'Impresa	Indicare il DIMENSIONAMENTO dell'impresa che dovrà indicare se sia in possesso dei requisiti di <b>Micro, Piccola, Media o Grande Impresa</b> ai sensi della Raccomandazione 2003/261/CE della Commissione Europea del 6-maggio-2003	<input type="checkbox"/> Micro	
		<input type="checkbox"/> Piccola	
		<input type="checkbox"/> Media	
		<input type="checkbox"/> Grande	

In relazione a quanto previsto dall'**Avviso Pubblico / Regolamento / bando (A cura dell'Amministrazione Pubblica)**

Bando/Avviso	Titolo:	Estremi provvedimento di approvazione	Publicato in BUR
	Bando concessione contributi per la riqualificazione del servizio di trasporto pubblico non di linea. Anno 2019.	Es: DGR n. 658 del 23/7/2019	n. .... del .....



- Per la concessione di aiuti «de minimis» di cui al Regolamento (UE) n. 1407 della Commissione del 18/12/2013, (pubblicato sulla Gazzetta ufficiale dell'Unione europea n. L 352/1 del 24/12/2013);

Nel rispetto di quanto previsto dai seguenti Regolamenti della Commissione:

- Regolamento n. 1407/2013 *de minimis* generale
- Regolamento n. 1408/2013 *de minimis* settore agricolo
- Regolamento n. 717/2014 *de minimis* nel settore pesca
- Regolamento n. 360/2012 *de minimis* SIEG

**PRESA VISIONE** delle istruzioni per la predisposizione della presente dichiarazione (Allegato I);

**CONSAPEVOLE** delle responsabilità anche penali assunte in caso di rilascio di dichiarazioni mendaci, formazione di atti falsi e loro uso, e della conseguente decadenza dai benefici concessi sulla base di una dichiarazione non veritiera, ai sensi degli articoli 75 e 76 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445 (*Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa*),

### DICHIARA

#### Sezione A – Natura dell'impresa

- Che l'impresa non è controllata né controlla, direttamente o indirettamente<sup>1</sup>, altre imprese ubicate in Italia.
- Che l'impresa controlla, anche indirettamente, le imprese seguenti aventi sede legale in Italia, per ciascuna delle quali presenta la dichiarazione di cui all'allegato II:

*(Ragione sociale e dati anagrafici) (ripetere tabella se necessario)*

Anagrafica impresa controllata					
Impresa	Denominazione/Ragione sociale dell'impresa			Forma giuridica	
Sede legale	Comune	CAP	Via	n.	prov
Dati impresa	Codice fiscale		Partita IVA		

- Che l'impresa è controllata, anche indirettamente, dalle imprese seguenti aventi sede legale o unità operativa in Italia, per ciascuna delle quali presenta la dichiarazione di cui all'allegato II:

*(Ragione sociale e dati anagrafici) (ripetere tabella se necessario)*

Anagrafica dell'impresa che esercita il controllo sulla richiedente					
Impresa	Denominazione/Ragione sociale dell'impresa			Forma giuridica	
Sede legale	Comune	CAP	Via	n.	prov
Dati impresa	Codice fiscale		Partita IVA		

<sup>1</sup> Per il concetto di controllo, ai fini della presente dichiarazione, si vedano le Istruzioni per la compilazione (allegato I, Sez. A)

### Sezione B - Rispetto del massimale

1) Che l'esercizio finanziario (anno fiscale) dell'impresa rappresentata inizia il \_\_\_\_\_ e termina il \_\_\_\_\_;

2)

- 2.1** - Che all'impresa rappresentata **NON E' STATO CONCESSO** nell'esercizio finanziario corrente e nei due esercizi finanziari precedenti alcun aiuto «*de minimis*», tenuto conto anche delle disposizioni relative a fusioni/acquisizioni o scissioni<sup>2</sup>;
- 2.2** - Che all'impresa rappresentata **SONO STATI CONCESSI** nell'esercizio finanziario corrente e nei due esercizi finanziari precedenti i seguenti aiuti «*de minimis*», tenuto conto anche delle disposizioni relative a fusioni/acquisizioni o scissioni<sup>3</sup>:

(*Aggiungere righe se necessario*)

	Impresa cui è stato concesso il <i>de minimis</i>	Ente concedente	Riferimento normativo/ amministrativo che prevede l'agevolazione	Provvedimento di concessione e data	Reg. UE <i>de minimis</i> <sup>4</sup>	Importo dell'aiuto <i>de minimis</i>		Di cui imputabile all'attività di trasporto merci su strada per conto terzi
						Concesso	Effettivo <sup>5</sup>	
1								
2								
3								
<b>TOTALE</b>								

### Sezione C – settori in cui opera l'impresa

- Che l'impresa rappresentata svolge attività contraddistinta dal seguente **codice ATECO**: \_\_\_\_\_;

<sup>2</sup> In proposito si vedano le Istruzioni per la compilazione (Allegato I, Sez. B)

<sup>3</sup> In caso di acquisizioni di aziende o di rami di aziende o fusioni, in tabella va inserito anche il *de minimis* usufruito dall'impresa o ramo d'azienda oggetto di acquisizione o fusione. In caso di scissioni, indicare solo l'ammontare attribuito o assegnato all'impresa richiedente. In proposito si vedano le Istruzioni per la compilazione (Allegato I, Sez. B)

<sup>4</sup> Indicare il regolamento in base al quale è stato concesso l'aiuto "de minimis": Reg. n. 1998/2006 (generale per il periodo 2007-2013); Reg. n. 1407/2013 (generale per il periodo 2014-2020); Reg. n. 1535/2007 (agricoltura 2007-2013); Reg. n. 1408/2013 (settore agricolo 2014-2020), Reg. n. 875/2007 (pesca 2007-2013); Reg. n. 717/ 2014 (pesca 2014-2020); Reg. n. 360/2012 (SIEG).

<sup>5</sup> Indicare l'importo effettivamente liquidato a saldo, se inferiore a quello concesso, e/o l'importo attribuito o assegnato all'impresa richiedente in caso di scissione e/o l'importo attribuito o assegnato al ramo d'azienda ceduto. Si vedano anche le Istruzioni per la compilazione (allegato I, Sez.B).

## AUTORIZZA

L'Amministrazione concedente al trattamento e all'elaborazione dei dati forniti con la presente dichiarazione, per finalità gestionali e statistiche, anche mediante l'ausilio di mezzi elettronici o automatizzati, nel rispetto della sicurezza e della riservatezza e ai sensi dell'articolo 38 del citato DPR n. 445/2000 allegando alla presente dichiarazione, copia fotostatica di un documento di identità.

*Località e data* .....

In fede

(Il titolare/legale rappresentante dell'impresa)

---

## ISTRUZIONI PER LE IMPRESE PER LA COMPILAZIONE DEI MODULI

**Il legale rappresentante di ogni impresa candidata** a ricevere un aiuto in regime «*de minimis*» è **tenuto a sottoscrivere una dichiarazione** – rilasciata ai sensi dell'art. 47 del DPR 445/2000 – che attesti l'ammontare degli aiuti «*de minimis*» ottenuti nell'esercizio finanziario in corso e nei due precedenti.

**Il nuovo aiuto potrà essere concesso solo se**, sommato a quelli già ottenuti nei tre esercizi finanziari suddetti, **non superi i massimali stabiliti** da ogni Regolamento di riferimento.

Poiché il momento rilevante per la verifica dell'ammissibilità è quello in cui avviene la concessione (il momento in cui sorge il diritto all'agevolazione), **la dichiarazione dovrà essere confermata – o aggiornata – con riferimento al momento della concessione, anche in relazione al concetto di impresa unica**, come di seguito illustrato.

Si ricorda che **se con la concessione Y fosse superato il massimale** previsto, **l'impresa perderebbe il diritto** non all'importo in eccedenza, ma **all'intero importo dell'aiuto oggetto della concessione Y** in conseguenza del quale tale massimale è stato superato.

### Sezione A: Come individuare il beneficiario – Il concetto di “controllo” e l'impresa unica.

Le regole europee stabiliscono che, ai fini della verifica del rispetto dei massimali, “*le entità controllate (di diritto o di fatto) dalla stessa entità debbano essere considerate come un'unica impresa beneficiaria*”. Ne consegue che nel rilasciare la dichiarazione «*de minimis*» si dovrà tener conto **degli aiuti ottenuti** nel triennio di riferimento **non solo dall'impresa richiedente**, ma **anche da tutte le imprese**, a monte o a valle, **legate ad essa** da un rapporto di collegamento (controllo), nell'ambito dello stesso Stato membro. Fanno eccezione le imprese tra le quali il collegamento si realizza attraverso un Ente pubblico, che sono prese in considerazione singolarmente. Fanno eccezione anche le imprese tra quali il collegamento si realizza attraverso persone fisiche, che non dà luogo all'”impresa unica”.

Il rapporto di collegamento (controllo) può essere anche **indiretto**, cioè può sussistere anche per il tramite di un'impresa terza.

### Art. 2, par. 2 Regolamento n. 1407/2013/UE

*Ai fini del presente regolamento, s'intende per «impresa unica» l'insieme delle imprese fra le quali esiste almeno una delle relazioni seguenti:*

- a) un'impresa detiene la maggioranza dei diritti di voto degli azionisti o soci di un'altra impresa;*
- b) un'impresa ha il diritto di nominare o revocare la maggioranza dei membri del consiglio di amministrazione, direzione o sorveglianza di un'altra impresa;*
- c) un'impresa ha il diritto di esercitare un'influenza dominante su un'altra impresa in virtù di un contratto concluso con quest'ultima oppure in virtù di una clausola dello statuto di quest'ultima;*
- d) un'impresa azionista o socia di un'altra impresa controlla da sola, in virtù di un accordo stipulato con altri azionisti o soci dell'altra impresa, la maggioranza dei diritti di voto degli azionisti o soci di quest'ultima.*

*Le imprese fra le quali intercorre una delle relazioni di cui al primo comma, lettere da a) a d), per il tramite di una o più altre imprese sono anch'esse considerate un'impresa unica.*

**Pertanto, qualora l'impresa richiedente faccia parte di «un'impresa unica» così definita, ciascuna impresa ad essa collegata (controllata o controllante) dovrà fornire le informazioni relative al rispetto del massimale, facendo sottoscrivere al proprio legale rappresentante una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà (Modello 2).**

**Tali dichiarazioni non dovranno essere allegate alla domanda on line da parte dell'impresa richiedente, bensì conservati in originale presso la propria sede.**

**Inoltre tali dichiarazioni dovranno essere aggiornate per le dovute comunicazioni a Regione Liguria da parte dell'impresa richiedente fino alla data dell'eventuale concessione del contributo alla stessa.**

**Sezione B: Rispetto del massimale.**

*Quali agevolazioni indicare?* Devono essere riportate tutte le agevolazioni ottenute in «*de minimis*» ai sensi di qualsiasi regolamento europeo relativo a tale tipologia di aiuti, specificando, per ogni aiuto, a quale regolamento faccia riferimento (agricoltura, pesca, SIEG o “generale”).

Nel caso di **aiuti concessi in forma diversa dalla sovvenzione** (ad esempio, come prestito agevolato o come garanzia), dovrà essere indicato **l'importo dell'equivalente sovvenzione**, come risulta dall'atto di concessione di ciascun aiuto.

In relazione a ciascun aiuto deve essere rispettato il massimale triennale stabilito dal regolamento di riferimento e nell'avviso.

Un'impresa può essere beneficiaria di aiuti ai sensi di più regolamenti «*de minimis*»; a ciascuno di tali aiuti si applicherà il massimale pertinente, con l'avvertenza che l'importo totale degli aiuti «*de minimis*» ottenuti in ciascun triennio di riferimento non potrà comunque superare il tetto massimo più elevato tra quelli cui si fa riferimento.

Inoltre, qualora l'importo concesso sia stato nel frattempo anche **liquidato a saldo**, l'impresa potrà dichiarare anche questo importo effettivamente ricevuto se di valore diverso (inferiore) da quello concesso. **Fino al momento in cui non sia intervenuta l'erogazione a saldo, dovrà essere indicato solo l'importo concesso.**

*Periodo di riferimento:*

Il massimale ammissibile stabilito nell'avviso si riferisce all'**esercizio finanziario in corso e ai due esercizi precedenti**. Per “esercizio finanziario” si intende **l'anno fiscale** dell'impresa. Qualora le imprese facenti parte dell'”impresa unica” abbiano esercizi fiscali non coincidenti, l'esercizio fiscale di riferimento ai fini del calcolo del cumulo è quello dell'impresa richiedente per tutte le imprese facenti parte dell'impresa unica.

*Il caso specifico delle fusioni, acquisizioni e trasferimenti di rami d'azienda:*

Nel caso specifico in cui l'impresa richiedente sia incorsa in vicende di **fusioni o acquisizioni** (art.3(8) del Reg 1407/2013/UE) tutti gli aiuti «*de minimis*» accordati alle imprese oggetto dell'operazione devono essere sommati.

In questo caso la tabella andrà compilata inserendo anche il *de minimis* ottenuto dall'impresa/dalle imprese oggetto acquisizione o fusione.

Ad esempio: All'impresa A sono stati concessi 80.000€ in *de minimis* nell'anno 2010 All'impresa B sono stati concessi 20.000€ in *de minimis* nell'anno 2010 Nell'anno 2011 l'impresa A si fonde con l'impresa B e diventa un nuovo soggetto (A+B) Nell'anno 2011 il soggetto (A+B) vuole fare domanda per un nuovo *de minimis* di 70.000€. L'impresa (A+B)

dovrà dichiarare gli aiuti ricevuti anche dalle imprese A e B, che ammonteranno ad un totale di 100.000€ Qualora l'impresa (A+B) voglia ottenere un nuovo *de minimis* nel 2012, dovrà dichiarare che gli sono stati concessi nell'anno in corso e nei due precedenti aiuti *de minimis* pari a 170.000€

Nel caso specifico in cui l'impresa richiedente origini da operazioni di **scissione** (art.3(9) del Reg 1407/2013/UE) di un'impresa in due o più imprese distinte, si segnala che l'importo degli aiuti «*de minimis*» ottenuti dall'impresa originaria deve essere **attribuito** all'impresa che acquisirà le attività che hanno beneficiato degli aiuti o, se ciò non è possibile, deve essere suddiviso proporzionalmente al valore delle nuove imprese in termini di capitale investito.

Valutazioni caso per caso dovranno essere effettuate per la fattispecie di un trasferimento di un ramo d'azienda che, configurato come operazione di acquisizione, determina il trasferimento del *de minimis* in capo all'impresa che ha effettuato l'acquisizione, se l'aiuto *de minimis* era imputato al ramo d'azienda trasferito. Viceversa, nel caso in cui un trasferimento di ramo d'azienda si configuri come una operazione di cessione, l'impresa che ha ceduto il ramo può dedurre dall'importo dichiarato l'aiuto *de minimis* imputato al ramo ceduto.

### Sezione C: Campo di applicazione

Se un'impresa opera sia in settori ammissibili dall'avviso/bando, sia in settori esclusi, deve essere garantito, tramite la separazione delle attività o la distinzione dei costi, che le attività esercitate nei settori esclusi non beneficino degli aiuti "de minimis".

Da Regolamento 1407/2013/UE (articolo 1, par.1), sono esclusi gli aiuti alle imprese operanti nei seguenti settori: -della pesca e dell'acquacoltura, di cui al regolamento (CE) n. 104/2000 del Consiglio; -della produzione primaria dei prodotti agricoli; -solo negli specifici casi in cui l'importo dell'aiuto sia stato fissato in base al prezzo o al quantitativo di tali prodotti acquistati da produttori primari o immessi sul mercato dalle imprese interessate, o qualora l'aiuto sia

stato subordinato al fatto di venire parzialmente o interamente trasferito a produttori primari, della trasformazione e commercializzazione dei prodotti agricoli.

La stessa regola vale per le imprese che operano in settori ammissibili ma che ai sensi dei regolamenti "de minimis" godono di massimali diversi. Ad esempio, se un'impresa che effettua trasporto di merci su strada per conto terzi esercita anche altre attività soggette al massimale di 200.000 EUR, all'impresa si applicherà quest'ultimo massimale, a condizione che sia garantito, tramite la separazione delle attività o la distinzione dei costi, che l'attività di trasporto di merci su strada non tragga un vantaggio superiore a 100.000 EUR.